

GAP DOMESTICO DEL KW

Tutti noi, ogni giorno acquistiamo e usiamo, costantemente energia elettrica, ma oltre a pagarne i corrispettivi, e lamentarci, delle bollette troppo onerose, non cerchiamo di approfondire null'altro, "chissà perché. . .

Eppure, "se pensassimo" che in qualsiasi altro contesto, commerciale, si entra nel merito, del costo, quanto e cosa . . . ci si accultura preventivamente, e si affronta qualsiasi trattativa, "con un imperativo" ottenere soddisfazione, e concludere un buon affare; "perché, non con l'elettricità ?

- Un errore comune, si commette nel confondere il prezzo dell'energia elettrica, con il suo costo -

- Il primo è un parametro commerciale, risultante dalle trattative, in Borsa Elettrica e dai margini applicati dal venditore, - il secondo è quello che realmente deve pagare l'utente, per i suoi consumi.

Ovvero un'ampia sommatoria di aliquote ed oneri, imposti dal AEEG per la gestione delle forniture, pertanto quando consumiamo anche un solo kW, circa 13, Enti, accamperanno crediti verso di noi.

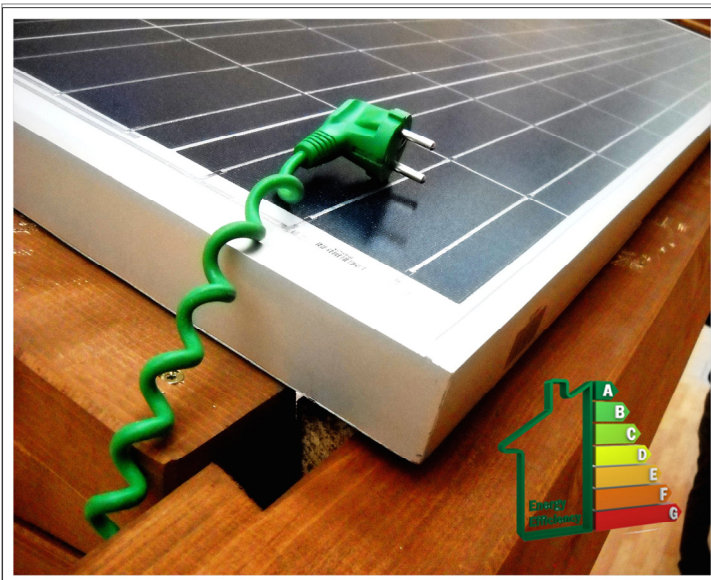
Pertanto ottenere un prezzo fisso oppure uno sconto del 10% da parte del trader, non sempre determinerà una diminuzione dei costi in bolletta.

ENERGIA ELETTRICA: ITALIA AL PRIMO POSTO

- Gli utenti Italiani, vantano il primato Europeo in quanto costi, sull'approvvigionamento elettrico -

- Una "cronica" dipendenza dal gas estero, per alimentare centrali a ciclo combinato, con un basso impatto ambientale. - Un territorio, che per la sua morfologia complica il processo distributivo. - Una deleteria gestione del sistema incentivante, per le rinnovabili e una liberalizzazione parziale, hanno frenato, un allineamento EU dei prezzi.

Classifica 2013	Classifica 2012	Paese	Costo (€cent)/kWh
1	1	Italia	15,72
2	2	Germania	14,38
3	4	Spagna	10,78
4	5	Regno Unito	10,41
5	7	Australia	10,23
6	3	Portogallo	10,17
7		Slovacchia	9,31
8		Repubblica Ceca	9,02
9	6	Belgio	9,00
10	9	Austria	8,13
11	8	Olanda	8,10
12	13	Francia	7,61
13	12	Stati Uniti d'America	7,13
14	10	Polonia	7,11
15	11	Sud Africa	6,96
16	14	Finlandia	6,43
17	16	Canada	6,42
18	15	Svezia	6,31



- In 6 anni le forniture BT da 3 KW. domestiche in "Tutela" accusano un incremento medio del 11.2 %

- E sempre in 6 anni la voce A3 "Oneri generali di Sistema" di cui gli incentivi GSE segna un + 190,6 %

- E dal 1° gennaio 2014 i contributi per le aziende "energivore" ci costeranno aumenti del 5 % anno.

Sono alcune delle voci sensibili, che sottolineano "una costante" il costo dell'energia, è influenzato da troppe componenti, che di volta in volta, amplificano o compensano le variabili del mercato.

COSTO DI FORNITURA & COSTO DI GESTIONE

- L'energia elettrica fondamentale è una materia prima che ci permette di svolgere un lavoro, con una gamma di utensili e accessori, infinita, "Pertanto" considerare il parametro "efficienza" ovvero l'unità di misura, espressa in kW. ora, che devo spendere in funzione dell'attività, è l'arma vincente, per un realistico risparmio.

Eliminare, consumi occulti, o indesiderati, utilizzare lampadine a LED, monitorare il reale prelievo degli elettrodomestici, e valutarne la sostituzione se obsoleti, considerando che la spesa d'acquisto è sicuramente inferiore allo spreco di energia, nel tempo, oppure, compensare i consumi, con energia auto-prodotta, e immessa nella rete domestica.

L'utilizzo di micro generatori, eolici o solari, che generano anche solo il 10 % del monte consumo, potrà tradursi, per molti decenni, in un risparmio esponenziale, questa quota di "materia prima" non risulterà aggredibile da aumenti generalizzati da parte dei gestori, e permetterà di ottenere un "costo" di gestione delle forniture elettriche, più costante e senza sorprese, "finalmente. . .



Berti Massimo
Microfotovoltaico a Spina "ONE WAY"